

Alcol E Stile Giovane Un'interpretazione Sociologica (Salute E Societ à)

1820.340

365.899

1341.1.29

Educazione alla mobilità. Un approccio trasversale alla didattica della sicurezza e alla mobilità sostenibile

Il Maestro di vino

Gentrificazione

Un'interpretazione sociologica

I giovani e l'alcol

Restare giovani si può

Scopri i passi vincenti di un esclusivo percorso verso la longevità: per mantenere sano, scattante ed efficiente il corpo e la mente.

278.1.5

Alessandra Di Pietro, con il rigore della giornalista e il cuore di un genitore, indaga sul consumo alcolico tra i minori attraverso le storie dei ragazzi che raccontano in prima persona la loro esperienza con l'alcol e gli interventi dei maggiori esperti: psicologi, sociologi, epidemiologi, forze dell'ordine. L'unica raccomandazione possibile per i minori è: ZERO ALCOL, ma non viviamo in un mondo perfetto. Non basta dire ai ragazzi che l'alcol fa male perché smettano di bere, e nessun genitore vuole vedere il proprio figlio perdersi dentro un bicchiere. C'è un modo efficace per far capire ai ragazzi che è meglio non farlo? Ci sono canali precisi sui quali sintonizzarsi per imparare ad ascoltarli e aprire un dialogo fruttuoso? Siamo crescendo una generazione di futuri alcolisti? Con la lettura dei dati più aggiornati e la complessità dei migliori studi, il libro va oltre gli allarmi e gli stereotipi, ridisegna le reali proporzioni del fenomeno, individua i punti di pericolo e vulnerabilità dei nostri figli, offre spunti, idee e riflessioni per prevenire e intervenire se l'alcol diventa una relazione pericolosa. Il gioco della bottiglia è una guida utile per genitori, insegnanti, operatori sociali che allarga lo sguardo verso la complessità dei nostri ragazzi in crescita che così tante volte sono migliori di come ce li immaginiamo.

Alcol e giovani. Disagio sociale, salute e competitività

Gli impiegati

Interventi per i giovani

Devianza Minorile

La serie della Biblioteca dei Morti volume 2

Ricerca, osservatori, piani di zona, clinica, prevenzione

Mano. C'è un nuovo poliziotto alle Hawaii, e non prende prigionieri. Questo è il motto che ho usato per la premessa di Mano. In un certo senso, la trama è stata ispirata da uno dei miei telefilm preferiti, Hawaii Five-O, ed infatti comincia come un pezzo della fiction prima di decidere che i personaggi fossero troppo forti nel loro ruolo da non meritare il loro racconto. La storia riprende l'evento del 11 settembre e riguarda la caccia alla cellula terrorista che sta progettando una bomba sporca contro il Memoriale dell'Arizona situato a Pearl Harbour. Il gruppo è capitanato dal fanatico Hakim, un terrorista saudito che è solito lavorare come boia nel suo paese d'origine.

Quando scopre che c'è un poliziotto tosto di nome Mano pronto a fermarlo, commette un fatale errore di giudizio ordinando di colpire i migliori poliziotti delle Hawaii - una mossa che lo porterà dritto all'FBI e alla Sicurezza Nazionale - ed avverte Mano della minaccia verso di lui.Mano è già un uomo conosciuto a causa del suo precedente lavoro di copertura nelle Triadi cinesi. La sua scorta è sempre pronta ad intervenire per qualsiasi minaccia contro la sua persona. Mano ha a sua disposizione la crème del dipartimento di polizia di Honolulu unita alla sua squadra, oltre alla sua scorta di sicurezza, poliziotti esperti quali Il Creatore, Nui, e Pono. Insieme formano un'eccellente squadra che darà del filo da torcere a Hakim. Credo che questa storia porti ritmo e azione e una forte caratterizzazione che ultimamente porterà la storia oltre a una conclusione agitata.

1341.50

Attenzione ai bisogni di relazionalità e comunicazione, da un lato, e atteggiamento teso alla negoziazione, dall'altro, sono due prerequisiti alla base degli interventi rivolti ai giovani. Due ricerche affrontano questi temi, così come emergono in famiglia, a scuola, nelle amicizie, nelle aggregazioni. Si tratta poi di progettare gli interventi cercando e riconoscendo gli interlocutori sociali, negoziando con loro le scelte, in una logica di riconoscimento e responsabilizzazione reciproca fra istituzioni e gruppi giovanili. Quindi seguono i testi centrali, derivanti da attività di consulenza, ricerca, progettazione e valutazione di politiche giovanili di enti locali, che trattano di osservatori sulla condizione giovanile, di centri di ascolto per adolescenti, di spazi giovani nei consultori familiari, di centri InformaGiovani e di laboratori teatrali, musicali, audiovisivi. Leonardo Altieri, professore associato presso il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Bologna, insegna Sociologia, Metodologia della Ricerca Sociale, Valutazione dei Servizi Sociali. Ha condotto numerose ricerche sulla condizione giovanile. È stato consulente di "piani giovani" di città dell'Emilia-Romagna.

Europa in fondo a destra

Sportello Famiglia tra rumori, echi e ascolto

Lingua e stile

Atkinson and Hilgard's Introduction to Psychology

Modelli di intervento in alcologia. L'esperienza e le indicazioni operative condivise dagli operatori pubblici e privati in Lombardia

vecchi e nuovi fascismi

Gli studi scientifici condotti negli ultimi quindici anni hanno dimostrato che il nostro organo principe, il cervello, ha una straordinaria plasticità ed è capace di attivare nuove connessioni in qualsiasi età della vita, anche nel suo periodo più maturo, purché sia tenuto in costante allenamento e in connessione continua con l'ambiente circostante, proprio come un muscolo, che più lavora più si rinforza. Gli autori di Restare giovani si può, Elio Musco e Franca Porciani, propongono una vera e propria strategia per imparare a vivere bene gli anni della maturità attraverso dieci principi, dieci "pillole di saggezza", cui ispirarsi e intorno ai quali compiere un percorso personale di conoscenza e di consapevolezza: sentirsi sani fino a prova contraria.

credere nei propri sogni, fare esercizio fisico sbocca-cervello, non perdere la curiosità, gestire con serenità la solitudine, mettere al primo posto l'ottimismo, potenziare il senso dell'umorismo, imparare a rilassarsi, ricordarsi che siamo animali sociali e migliorare la comunicazione con gli altri.

Dalle etnografie dei bere in Polinesia allo studio transculturale della balbuzie, dalla paranoia come effetto delle dinamiche di esclusione alle etichette devianti elaborate dalle agenzie del controllo sociale e alle conseguenze dello stigma sulla riorganizzazione simbolica del sé "deviante", questo classico di Edwin M. Lemert è tra i primi studi ad allontanarsi dall'atteggiamento teorico secondo il quale è la devianza a dar luogo al controllo sociale. Per il sociologo americano è invece il controllo a produrre la devianza e a far sorgere ulteriori forme di controllo sempre più invasive. Devianza, problemi sociali e forme di controllo costituisce ancora oggi un testo di riferimento per gli studiosi e per tutti coloro che vogliono accostarsi al pensiero del suo autore, pronti a coglierne le intuizioni e a guardare alle devianze come prodotti dell'organizzazione sociale.

1341.1.25

Sociologia e sociologia della salute: andata e ritorno

Un approccio multidisciplinare alle intolleranze alimentari

Le subculture giovanili nella Città Metropolitana di Cagliari Anno 2020. Quaderno tematico

Disagio sociale, salute e competitività

Adolescenti da brivido. Problemi, devianze e incubi dei giovani d'oggi

Bibliografia nazionale italiana

282.4.37

È un libro, un semplice libro antico. Ma custodisce un segreto. Un segreto che è stato scritto col sangue nel 1297, da innumerevoli scrivani coi capelli rossi e con gli occhi verdi, forse toccati dalla grazia divina, forse messaggeri del diavolo. Che è riapparso nel 1334, in una lettera vergata da un abate ormai troppo anziano per sopportare il peso di quel mistero. Che, nel corso del XVI secolo, ha illuminato la strada di un teologo, i sogni di un visionario e le parole di un genio. È un libro, un semplice libro antico. Ma sta per scatenare l'inferno. Perché quel libro è stato sottratto alla Biblioteca dei Morti, la sconfinata raccolta di volumi in cui è riportata la data di nascita e di morte di tutti gli uomini vissuti dall'VIII secolo in poi. E, dopo essere rimasto sepolto sotto la polvere della Storia per oltre settecento anni, adesso è riemerso ed è diventato un'ossessione per Will Piper, deciso a cancellare il dolore che la Biblioteca ha portato nella sua vita; per Henry Spence, che ha dedicato la sua esistenza alla soluzione dell'enigma e che ormai ha i giorni contati; per Malcolm Frazier, il capo della sicurezza della Biblioteca, determinato a uccidere pur d'impedire al mondo di conoscere la verità. Un'ossessione che inevitabilmente porta altro dolore, altri enigmi, altro sangue. È un libro, un semplice libro antico. Ma è il Libro delle Anime. E il suo segreto è il nostro destino.

231.1.11

Ci curano o ci curiamo? Il malato tra crisi economica e responsabilità individuale

Cocaina connection

Alcol e stile giovane. Un'interpretazione sociologica

An interdisciplinary Critical Review

Per sempre giovani

I disturbi psicosociali dei giovani. Sfide per la prevenzione

1341.2.36

231.1.47

1341.40

L'esperienza e le indicazioni operative condivise dagli operatori pubblici e privati in Lombardia

Alcologia oggi. Nuove tendenze tra clinica ed ecologia

Celliachia, malattia sociale. Un approccio multidisciplinare alle intolleranze alimentari

Osservatorio sull'Economia sociale e civile in Sardegna – Ricerche di economia sociale e civile in Sardegna

L'impero della 'ndrangheta : il traffico internazionale di stupefacenti

Alcolismo prevenzione negata. Una risposta clinica

1043.113

278.2.5

1341.2.62

Il gioco della bottiglia. Alcol e adolescenti, quello che non sappiamo

Aggiornamenti sociali

Mano

Uno studio su atteggiamenti, opinioni, comportamenti dei giovani studenti

Il malato tra crisi economica e responsabilità individuale

Epidemiologia, percezione e difference

La società contemporanea ha posto l'individuo di fronte a mille sfide e al crocevia di altrettante sollecitazioni esistenziali. Accade sempre più spesso di registrare casi in cui il minore vive la sua personale condizione di ribellione, che si fa progressivamente trasgressione e insofferenza, due componenti che si intrecciano in un tessuto esistenziale fatto di mille variabili: psicologiche, sociali e culturali. È il fenomeno della devianza, che tanta attenzione ha riscosso nell'ambito degli studi delle scienze sociali. Tra le sue molteplici manifestazioni, il volume affronta il problema dell'uso di droghe e quello del bullismo, entrambi dilaganti, espressione di un disagio giovanile che deve essere indagato in vista di tutti gli interventi possibili.

1341.2.50

Il libro delle anime

L'eroina al femminile

Pro Loco. Identità e cultura del territorio

Un approccio trasversale alla didattica della sicurezza e alla mobilità sostenibile

La medicina delle emozioni e delle cognizioni

Alcol e buone prassi sociologiche. Ricerca, osservatori, piani di zona, clinica, prevenzione